

ETRURIA MOBILITA' s.c.a r.l.

Sede legale: Via Guido Monaco, 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 01828940518
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI AREZZO - SIENA n. 142117
Capitale Sociale sottoscritto € 25.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01828940518

Relazione sulla gestione

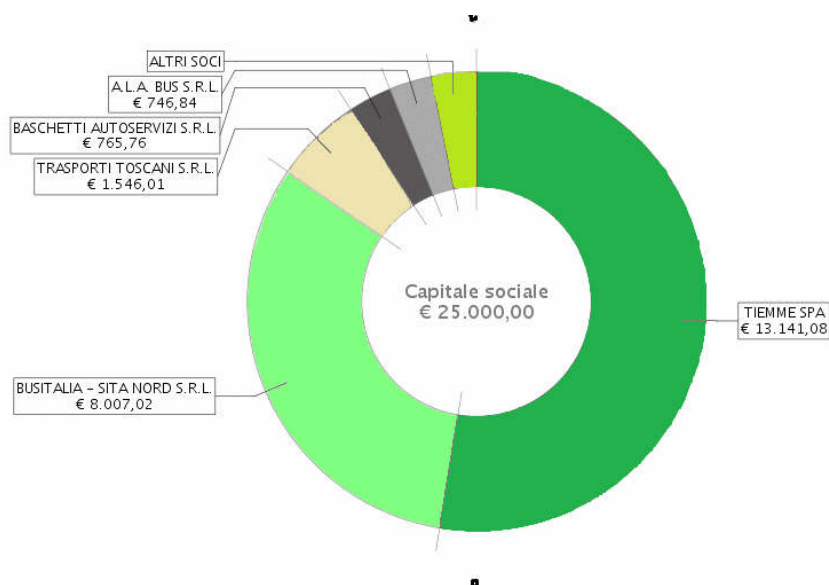
Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni sul quadro generale, interno ed esterno, entro il quale si sono sviluppate le operazioni della gestione, oltre che indicazioni dell'evoluzione prevedibile della gestione stessa.

Informativa sulla società

La Vostra società svolge la propria attività nella gestione del servizio del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano del bacino della Provincia di Arezzo.

Di seguito la composizione sociale di Etruria Mobilità:



Gli altri Soci sono rappresentati da:

- Autolinee Toscane S.p.a. con quote sociali di € 447,84;
- Autolinee Fabbri S.r.l. con quote sociali pari a € 345,45.

Il capitale sociale pari a € 25.000,00 è interamente versato.

La società è stata costituita il 25.01.2005 ai sensi dell'art. 2615 ter, 2462 e seguenti del codice civile, ed ha svolto il servizio di T.P.L. regolato dal Contratto di Servizio con la Provincia di Arezzo dal 01.07.2005 fino al 30.06.2011. Da tale data, in attesa dell'assegnazione definitiva del servizio T.P.L. messo in gara dalla Regione Toscana su Lotto Unico Regionale, ed allo scopo di garantire comunque la continuità del servizio, sono stati adottati dall'Amministrazione Provinciale, per il periodo compreso fra il 01.07.2011 ed il 31.12.2017 degli "atti di obbligo" per lo svolgimento del servizio di T.P.L.

A partire dal 01.01.2018 la titolarità del contratto di servizio TPL su gomma per l'intera Regione Toscana è stata assegnata per il biennio 2018 – 2019 a ONE Scarl di cui nel prosieguo si forniranno i dettagli.

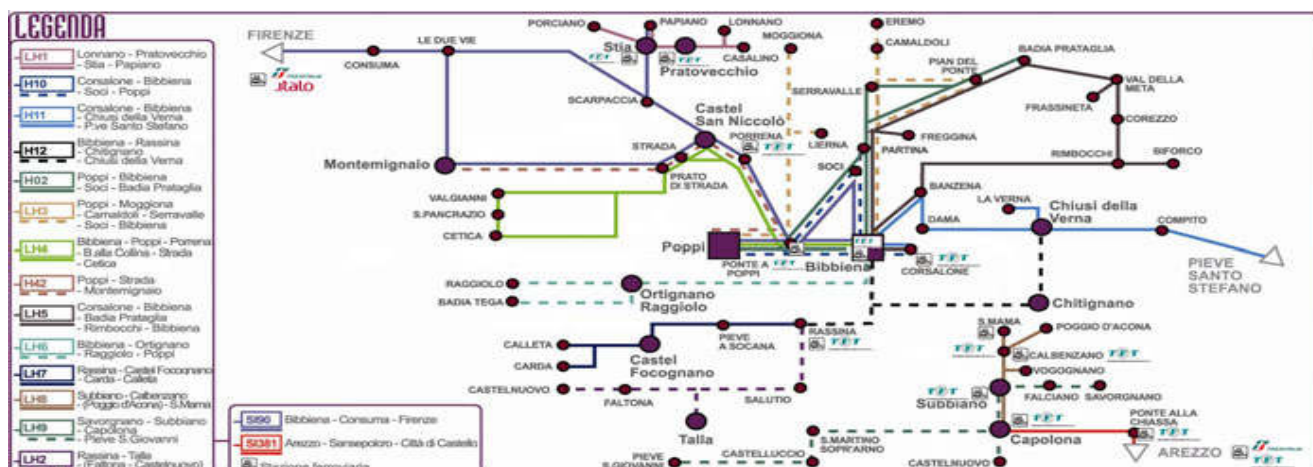
Etruria Mobilità, costituita ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, ha natura e finalità consortili, non si prefigge quindi scopo di lucro. Il risultato di bilancio è, di conseguenza, pari a 0 (zero).

L'attività di trasporto pubblico di persone assegnata alla società viene svolta interamente dai proprio soci.

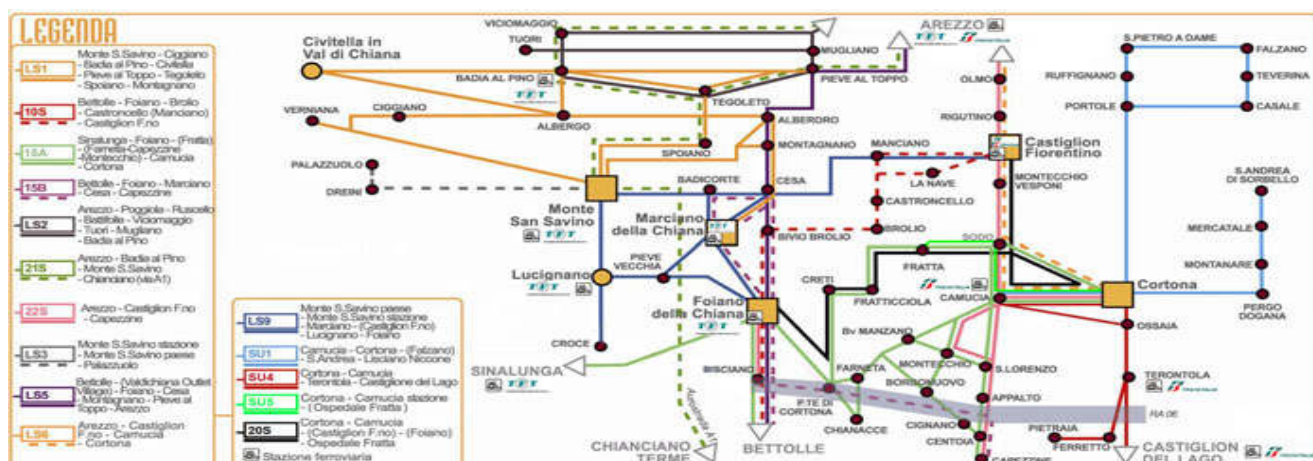
RETE AZIENDALE DEI SERVIZI E I RELATIVI DATI

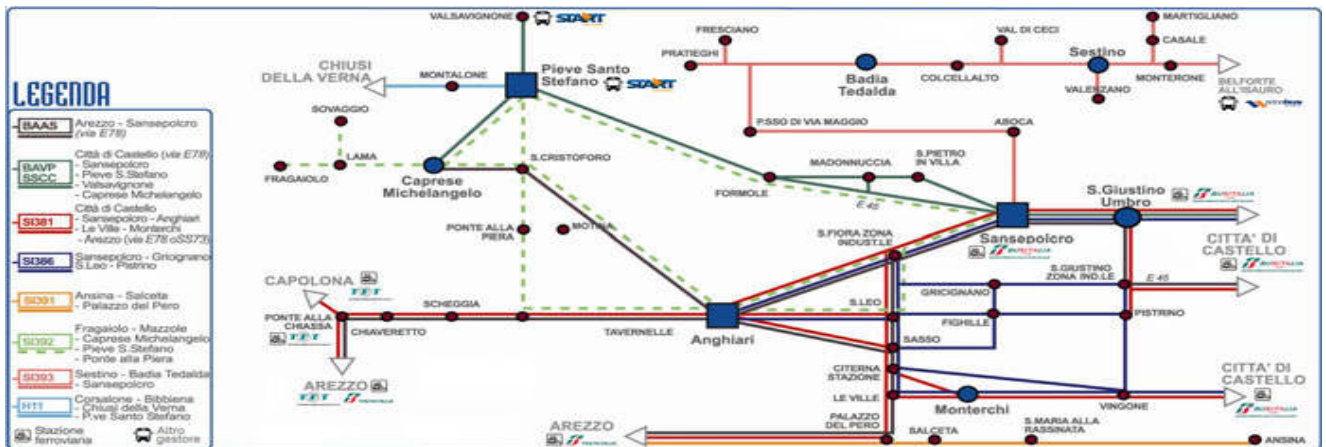
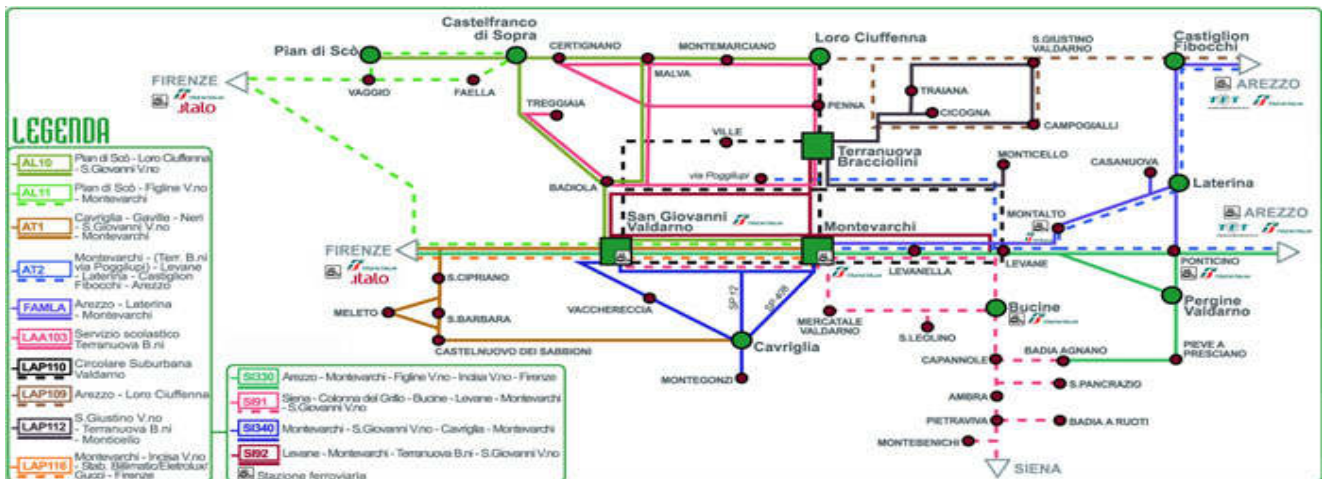
Servizi Extraurbani svolti

Casentino



Valdichiana

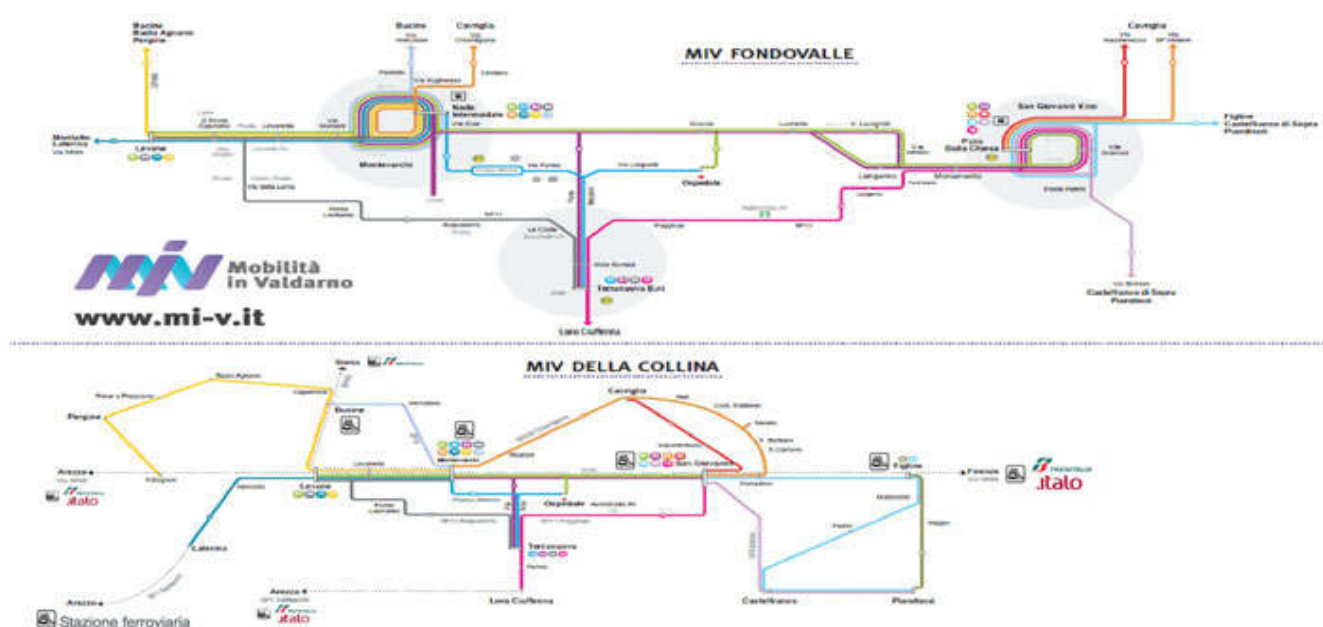




Sansepolcro



Servizi MIV Mobilità in Valdarno



Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

Tale proroga, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2020, si è resa necessaria per tenere conto delle numerose poste di particolare rilievo previste dal contratto ponte 2018-2019 (Conguaglio del corrispettivo, Riequilibrio economico del PEF, contribuzione nuovi mezzi ed altre partite) la cui definitiva quantificazione ha richiesto un'attività istruttoria da parte della Regione Toscana, che alla data di redazione del presente bilancio è ancora in corso.

Sono state contabilizzate solo le voci effettivamente realizzate, le altre saranno eventualmente oggetto di contabilizzazione nell'esercizio successivo.

Occorre altresì ricordare che ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 c.d. Cura Italia, convertito con modificazioni in Legge 24 aprile 2020 n. 27, "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364 secondo

comma e 2478 bis del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Fatti di particolare rilievo

Di seguito sono riportati i principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato il 2019.

GARA ASSEGNAZIONE LOTTO UNICO REGIONALE

Di seguito si riportano i principali passaggi del percorso giudiziario in atto per l'affidamento in lotto unico del servizio di trasporto pubblico locale sull'intero bacino della Regione Toscana.

Agosto 2012 - La Regione Toscana, con avviso pubblicato sulla GUCE, indice la procedura per l'affidamento del servizio per una durata di anni 9, prorogabile di ulteriori 2. Al termine di un complesso percorso, presentano l'offerta il Consorzio Mobit scarl, che riunisce i principali incumbent operanti nel territorio toscano e la Società Autolinee Toscane Spa, società controllata dalla società pubblica francese Régie Autonome des Transports Parisiens (Ratp).

Marzo 2016 - La Regione Toscana comunica di aver proceduto con decreto dirigenziale n.973 del 2 marzo 2016, all'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla società Autolinee Toscane Spa.

Aprile 2016 - A valle dell'aggiudicazione, Mobit deposita ricorso al TAR avverso il decreto di aggiudicazione della Regione ed Autolinee Toscane presenta ricorso incidentale.

Ottobre 2016 - Il TAR pubblica la sentenza 1548/2016 che annulla l'atto di aggiudicazione e decreta che entrambe le offerte non rispondono alle prescrizioni delle Linee Guida per la redazione del PEF e devono essere escluse. Salva però la lex specialis di gara.

Dicembre 2016 - Mobit e Autolinee Toscane e la stessa Regione Toscana presentano appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR. Nello stesso mese la Regione Toscana invita i due concorrenti a ripresentare nuovi PEF, modificando la sola parte finanziaria.

Gennaio 2017 - Mobit presenta ricorso al TAR e istanza cautelare che il TAR respinge il 9 febbraio 2017 fissando la discussione nel merito per l'udienza del 16 giugno 2017.

Marzo 2017 - A seguito dell'intervenuta presentazione dei nuovi PEF, la Regione Toscana li valuta entrambi come ammissibili e dispone, in ragione della conservazione delle precedenti offerte tecniche ed economiche e dei precedenti punteggi, e del fatto che i punteggi restavano quelli già assegnati, una nuova aggiudicazione provvisoria ad Autolinee Toscane.

Maggio 2017 - Il Consiglio di Stato, "imprejudicate le sue ulteriori valutazioni di merito", pubblica l'ordinanza con la quale sospende il giudizio di merito sull'appello presentato da Mobit e rimette le questioni pregiudiziali alla Corte Europea, con quattro quesiti in merito all'interpretazione del Reg. (CE) n.1370/2007.

Dicembre 2017 - Nelle more della definizione del contenzioso predetto, viene costituita ONE scarl alla quale la Regione Toscana affida in via d'urgenza il servizio sulla base dell'art. 5.5 del Regolamento CE 1370/2007 attraverso la stipula di un "contratto ponte", con durata 01.01.2018 - 31.12.2019, fra la Regione Toscana, la società ONE scarl ed i concorrenti Autolinee Toscane Spa e Mobit scarl.

Scaduto al 31/12/2019 il contratto ponte, a causa del protrarsi del contenzioso, la Regione ha imposto l'erogazione del servizio a ONE scarl attraverso atti d'obbligo periodici, in attesa della conclusione delle attività propedeutiche alla firma del contratto di gara.

Il 21 marzo 2019 la CGUE ha rimesso la propria pronuncia limitandosi a precisare che il predetto Reg CE 1370 entra in vigore soltanto dal 3 dicembre 2019 e prima di quella data l'autorità che affida una concessione non è tenuta a conformarsi a questa norma.

La questione dunque è tornata al Consiglio di Stato che ha pubblicato l'11 dicembre 2019 la sentenza n. 8411 con la quale ha: a) riunito i ricorsi iscritti sub nn. 9624/2016, 9725/2016 e n. 9177/2017; b) con riguardo al ricorso n. 9624/2016 del R.G., respinto l'appello principale di Mobit s.c.a.r.l. e l'appello incidentale della Regione Toscana, nonché dichiarato improcedibili gli appelli incidentali di Autolinee Toscane s.p.a. e di RAPT; c) con riguardo al ricorso n. 9725/2016 respinto l'appello principale di Autolinee Toscane s.p.a. e l'appello incidentale della Regione Toscana; d) con riguardo al ricorso n. 9177/2017 del R.G., respinto l'appello principale di Mobit s.c. a r.l. e l'appello incidentale di Autolinee Toscane s.p.a.

Per quanto concerne lo stato di avanzamento dell'iter di gara si segnala che, anche in pendenza dei pronunciamenti di cui sopra, la Regione aveva comunque proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura alla società Autolinee Toscane Spa con decreto dirigenziale n. 6585 del 19/4/2019 certificato il 3/5/2019. Il provvedimento è stato impugnato dal consorzio MOBIT scarl al TAR Toscana, che si è espresso

con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili e in parte respingendoli.

Il consorzio MOBIT ha dunque proposto appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza del TAR. L'udienza per la richiesta di accoglimento della sospensiva cautelare è fissato all'11 giugno 2020.

Ciò nonostante la Regione Toscana ha disposto la ripresa delle attività di subentro fissando al 18 maggio 2020 la data di inizio del c.d. cronoprogramma, ovvero il documento che regola il calendario di esecuzione degli atti di trasferimento dei beni dai gestori uscenti all'aggiudicatario.

ONE SCARL

La società consortile ONE Scarl raccoglie in un unico soggetto i 12 gestori dei servizi di TPL su gomma che operano su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana, di cui Etruria Mobilità fa parte.

Il consorzio è nato il 21 dicembre 2017, con atto a rogito Notaio Bigozzi di Firenze, nelle more della definizione del contenzioso per l'aggiudicazione della gara a lotto unico regionale con lo scopo di fornire ai Soci una organizzazione comune per la disciplina, il coordinamento e lo svolgimento del servizio durante la fase transitoria.

Le quote societarie delle Società consorziate corrispondono alla quota di volume di produzione chilometrico dei servizi TPL svolti dalle Società consorziate e/o dai Soci delle stesse al momento della sottoscrizione del "Contratto Ponte".

Di seguito si riporta la composizione societaria della ONE Scarl:

Macro Area / Socio		Quota consortile	
		euro	%
TOSCANA NORD	CPT	8.700,00	8,70%
	CTT NORD	10.780,00	10,78%
	VAI BUS	10.300,00	10,30%
FIRENZE	ATAF & LINEA	18.560,00	18,56%
TOSCANA CENTRO	C.A.P.	6.490,00	6,49%
	BLUBUS	6.820,00	6,82%
	PIU'BUS	2.010,00	2,01%
	A.C.V.	3.450,00	3,45%
	A.M.V.	3.600,00	3,60%
TOSCANA SUD	TIEMME	9.870,00	9,87%
	ETRURIA MOB	7.540,00	7,54%
	SIENA MOB	11.880,00	11,88%
TOTALE		100.000,00	100%

In data 21.12.2017, Etruria Mobilità ha sottoscritto una quota di partecipazione di € 7.540 in "ONE Scarl" (7,54% del capitale). Attraverso questa, l'azienda potrà proseguire il servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano del bacino della Provincia di Arezzo.

EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO

Il 2019 è stato un anno importante, nel quale il Consorzio One ha introdotto ulteriori elementi di sviluppo e modernizzazione nella gestione unificata del servizio di trasporto pubblico toscano.

In particolare per quanto riguarda i sistemi di pagamento con carte bancarie contactless e EMV. Dopo l'avvio, nel dicembre 2018, di Tiemme Spa sull'intera rete urbana di Grosseto (prima città in Italia), il progetto si è progressivamente sviluppato anche in altri bacini urbani ed extraurbani rendendo la Toscana la prima regione in Italia per dimensione dei servizi urbani serviti.

Nel mese di dicembre 2019 Tiemme ha implementato il sistema anche sulla rete urbana di Arezzo.

Il progetto consente un utilizzo più smart dell'autobus. Nuove oblitteratrici di ultima generazione sono state installate a bordo di tutti i bus interessati, concretizzando l'impegno a favore dell'innovazione tecnologica sempre più a portata di mano, incentivando l'uso del trasporto pubblico quale modalità di spostamento quotidiana.

L'iniziativa è stata accompagnata da una campagna di comunicazione sviluppata all'esterno e all'interno dei bus: gli autobus sono così componenti informative del progetto, in grado di comunicare tutte le informazioni sull'uso della carta e di lanciare un messaggio di stimolo all'utilizzo del mezzo pubblico. Tutti i mezzi interessati, infatti, hanno una grafica coordinata e dedicata, nella parte posteriore, sulla porta di ingresso e a bordo, in prossimità delle nuove validatrici, così da garantire informazioni ed istruzioni sulle modalità e caratteristiche di utilizzo del nuovo servizio. Alle paline e alle pensiline di fermata, inoltre, sono presenti informazioni per illustrare le caratteristiche dell'iniziativa e fornire istruzioni utili prima di salire a bordo.

EVOLUZIONE DEL SERVIZIO NEL BACINO DI ETRURIA

Nel mese di maggio 2019 è entrato in servizio MIV- (Muoversi in Valdarno), il progetto che ha stabilizzato e perfezionato l'esperienza delle "Circolari del Valdarno", aumentando la frequenza dei bus, prolungando l'orario del servizio e arricchendolo con numerose migliorie legate alle nuove tecnologie (come le paline parlanti, il sistema di monitoraggio satellitare Avm, la wi-fi a bordo, un'App dedicata, ecc).



Miv è nato, di fatto, per organizzare il trasporto pubblico in Valdarno come se la valle fosse un'unica area urbana da 100.000 abitanti, con un bus ogni 30 minuti nel fondovalle ed un collegamento ogni 60 minuti tra fondovalle e aree collinari. Il tutto con una tariffa unica. I bus Miv sono stati dotati di WiFi gratuita e prese Usb per ricaricare tablet e smartphone.

L'accordo che sta alla base del progetto Miv è stato sottoscritto nel 2016 dalla Regione con la Provincia di Arezzo e i Comuni di Cavriglia (capofila), Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova, Loro Ciuffenna, Castelfranco, Piandiscò, Bucine, Pergine e Laterina.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate numerose variazioni ai percorsi e/o agli orari per venire incontro alle esigenze di mobilità degli utenti.

DATI RELATIVI AL TPL NEL BACINO DI ETRURIA

Area servita nel Bacino di Arezzo: 3.235 km quadrati

Lunghezza della rete (Km): 3.468

Percorrenza annua (autobus-km): 8.477.312

Posti-km offerti in un giorno ferial medio estivo: 1.305.002

Posti-km offerti in un giorno ferial medio invernale: 1.939.812

Passeggeri annui trasportati: 11.041.492

Corrispettivo da Contratto Ponte da Regione Toscana 2018 euro 17.652.024

La Società non ha personale dipendente né mezzi propri. Di seguito si riporta il numero di addetti e dei mezzi che insistono sul bacino nonché la loro vita utile.

Personale	
Addetti	331

n. Mezzi	
Autobus Urbani	47
Autobus Suburbani	5
Autobus Interurbani	182
Totale autobus utilizzati	234
Età del parco Bus	
AUTOBUS DA 0 A 3 ANNI	31
AUTOBUS DA 4 A 8 ANNI	47
AUTOBUS DA 9 A 15 ANNI	91
AUTOBUS OLTRE 15 ANNI	65

Fonte: Rielaborata Carta dei Servizi 2019 Bacino Arezzo

GLI IMPEGNI DELL'AZIENDA

Fattori di qualità, indicatori e standard

Al fine della verifica della qualità del servizio offerto, la Società Etruria Mobilità Scarl assume, per l'anno 2019, i seguenti fattori, indicatori ed unità di misura, e si impegna a monitorarli perseguendo il raggiungimento degli standard-obiettivo fissati rendendo noto, mediante la misurazione di appositi indicatori, il livello di raggiungimento degli standard medesimi.

Per poter valutare le caratteristiche generali e specifiche del servizio offerto e misurarne il livello qualitativo, sono individuati i seguenti elementi, i cosiddetti fattoribase (rif.to Deliberazione CRT 19/12/2001 n. 246):

1. Sicurezza
2. Regolarità del servizio
3. Pulizia e condizioni igieniche dei mezzi e delle stazioni
4. Comfort del viaggio a bordo e sul percorso
5. Informazione alla clientela
6. Aspetti relazionali e di comunicazione
7. Livello di servizio commerciale e nel front office
8. Integrazione modale
9. Attenzione all'ambiente

Indagini di soddisfazione della clientela (customer satisfaction)

Le indagini di soddisfazione della clientela hanno l'obiettivo di procedere alla misurazione degli indicatori che concorrono alla valutazione di ciascuno dei suddetti Fattori della Qualità, unitamente al grado di soddisfazione del cliente per ciascun Fattore, risultante dall'indagine di "Customer Satisfaction" effettuata per il 2019. Non viene indicato lo standard obiettivo al 31/12/2020 in considerazione del fatto non conosce il periodo temporale per il quale effettuerà il servizio tpl.

L'indagine di Customer Satisfaction svolta nel periodo novembre-dicembre 2019, in attuazione delle specifiche "Linee guida" emanate dalla Regione Toscana, non ha rilevato il valore di gradimento dell'utenza per i fattori "Servizi aggiuntivi a bordo e nelle stazioni" e "Servizi per disabili".

La suddetta indagine viene ripetuta annualmente intervistando i clienti del servizio direttamente, con personale appositamente incaricato, in modalità "frontale" a bordo dei bus ed alle fermate, previa individuazione di campioni rispetto alle tipologie del servizio urbano ed extraurbano, alle linee, agli orari delle corse tenendo conto delle fasce orarie di "punta" e di "morbida", nel rispetto delle "Linee guida per lo svolgimento delle indagini di rilevazione della soddisfazione dei clienti previste dalle Carte dei Servizi" approvate dalla Regione Toscana.

Queste le principali:

Fattore SICUREZZA DEL VIAGGIO

Indicatori	Unità di misura	Standard al 31.12.2019	Modalità e periodicità della rilevazione
Incidentalità	n° sinistri/km di servizio (ogni 100.000 km)	2,76	Base dati aziendali
Vetustà dei mezzi (n. veicoli per classi di età)	Tra 0 e 5 anni	27,78%	Base dati aziendali
	Tra 6 e 10 anni	13,25%	
	Tra 11 e 15 anni	31,20%	
	Oltre 15 anni	27,77%	
Percentuale di soddisfazione della clientela		85	Indagine

Fattore REGOLARITA' DEL SERVIZIO			
Indicatori	Unità di misura	Standard al 31.12.2019	Modalità e periodicità della rilevazione
Affidabilità	Km svolti/ Km programmati	100%	Base dati aziendali
	N. mezzi di scorta disponibili nell'ora di punta	36	
Puntualità (corse in ritardo per entità in minuti)	Tra 5 e 10 minuti	0,07%	Base dati aziendali
	Tra 16 e 30 minuti	0,15%	
	Oltre 30 minuti	0,03%	
Percentuale di soddisfazione della clientela		74	Indagine

Fattore SICUREZZA DEL VIAGGIO			
Indicatori	Unità di misura	Standard al 31.12.2019	Modalità e periodicità della rilevazione
Pulizia ordinaria bus oltre quella giornaliera	Frequenza	Ogni 15 gg	Base dati aziendali
Pulizia straordinaria bus	Frequenza	Annuale	Base dati aziendali
Pulizia impianti di servizio al cliente	Frequenza	1 gg	Base dati aziendali
Percentuale di soddisfazione della clientela		74	Indagine

Osservatorio aziendale della qualità

L'Azienda ha istituito l'Osservatorio Aziendale della Qualità, con le seguenti funzioni:

- monitoraggio degli indicatori relativi ai fattori di qualità ed elaborazione dei relativi dati, anche al fine della verifica del raggiungimento degli standard e degli standard obiettivo;
- monitoraggio della qualità percepita dai clienti del servizio tramite l'indagine campionaria (Customer Satisfaction) ed elaborazione dei relativi dati;
- raccolta ed elaborazione dei dati aziendali di natura economico-gestionale al fine della verifica di efficacia ed efficienza della gestione aziendale, nonché della elaborazione di piani di efficientamento aziendali;
- catalogazione ed elaborazione dei dati relativi a reclami, richieste, segnalazioni, proposte e suggerimenti dei clienti pervenuti all'Azienda e trasmessi dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, al fine di elaborare proposte di miglioramento del servizio;
- raccolta, catalogazione ed elaborazione delle informazioni e delle osservazioni pervenute dal personale aziendale, al fine di elaborare proposte di miglioramento del servizio;
- predisposizione di report concernenti le rilevazioni sui fattori di qualità, ai fini dell'aggiornamento della Carta dei Servizi in relazione ai risultati di monitoraggio, proposizione, standard e standard obiettivo;
- trasmissione dei dati di monitoraggio e dei dati di natura economico-gestionale previsti dal contratto di servizio, all'Osservatorio Regionale per la mobilità e i trasporti di cui all'art. 21 della L.R. n. 42/98 con formati, modalità e tempi stabiliti dalla stessa Regione.

INDICATORI DI DURATA

Un altro aspetto importante è quello legato alla dinamica di incasso e di pagamento delle fatture. Sulle vendite, il passaggio a One Scarl, ha ridotto notevolmente i tempi di incasso rispetto agli esercizi ante 2018. Tale effetto si è ribaltato anche sui pagamenti.

Nel prospetto sottostante viene evidenziato il calcolo degli Indicatori di Durata legati ai crediti e ai debiti. Si precisa che incassi e pagamenti tengono conto anche delle fatture da emettere e da ricevere. Vanno quindi interpretati come indicatori.

	2019	2018
	Giorni	Giorni
INCASSI CdS	58	56
INCASSI Altri	19	21
INCASSI Totale	58	45
PAGAMENTI	74	62

SANZIONI

Nel 2019 la Società ha mantenuto la collaborazione con Holacheck, vincitrice della gara europea indetta nel 2017, e sono stati migliorati gli standard operativi a seguito dei riscontri emersi durante i precedenti anni di collaborazione.

A seguito di approfondite analisi sui costi imputabili alle spedizioni postali degli Atti Giudiziari, si è ritenuto opportuno inserire l'invio di un avviso bonario ai sanzionati prima della trasmissione dell'ingiunzione di pagamento. L'esito di tale operazione ha prodotto buoni risultati, consentendo una importante diminuzione dei costi. Inoltre, per efficientare l'esito dell'invio delle sanzioni, è stato introdotto l'utilizzo del recupero dati anagrafici dai Comuni, attraverso apposita modulistica e servizio PEC, così come previsto dall'Art.43 del D.P.R.445/2000.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale a liquidità crescente.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.387.531	99,88 %	5.144.317	99,85 %	1.243.214	24,17 %
Liquidità immediate	284.806	4,45 %	299.384	5,81 %	(14.578)	(4,87) %
Disponibilità liquide	284.806	4,45 %	299.384	5,81 %	(14.578)	(4,87) %
Liquidità differite	6.102.725	95,43 %	4.844.933	94,04 %	1.257.792	25,96 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.159.157	80,67 %	4.003.271	77,71 %	1.155.886	28,87 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	943.568	14,75 %	841.662	16,34 %	101.906	12,11 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	7.540	0,12 %	7.540	0,15 %		
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie	7.540	0,12 %	7.540	0,15 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	6.395.071	100,00 %	5.151.857	100,00 %	1.243.214	24,13 %

Dalla tabella emerge che i Crediti dell'Attivo Circolante sono aumentati rispetto al 2018 di 1.156 migliaia di euro. La voce contiene crediti verso clienti, crediti tributari e crediti verso agenzie.

L'incremento proviene prevalentemente dai crediti verso ONE Scarl. In particolare l'aumento è legato al maggiore importo della mensilità di dicembre e del saldo annuale, al progetto MIV, al corrispettivo per riequilibrio del Contratto Ponte. Con particolare riferimento a questo ultimo si precisa che nell'esercizio è stato imputato il credito verso ONE per il corrispettivo a riequilibrio del carburante 2019 (art.31 lett.a) che si somma a quello del 2018 non ancora riscosso e con segno negativo la nota di credito da emettere verso ONE Scarl per il riequilibrio da ricavi da traffico (art.31 lett.b).

Per i dettagli con gli importi si rimanda alla Nota Integrativa.

La voce Ratei e risconti attivi è composta esclusivamente dalla quota parte di competenza 2020 di abbonamenti plurimensili venduti da Etruria Mobilità nel corso del 2019 e fatturati alla stessa dai Soci. Tale voce è aumentata per effetto dell'incremento tariffario degli abbonamenti applicato nel corso dell'esercizio.

La società non presenta immobilizzazioni materiali né immateriali. L'importo appostato tra le immobilizzazioni finanziarie rappresenta il valore della partecipazione in ONE Scarl.

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.370.071	99,61 %	5.126.856	99,51 %	1.243.215	24,25 %
Passività correnti	6.370.071	99,61 %	5.126.856	99,51 %	1.243.215	24,25 %
Debiti a breve termine	5.426.503	84,85 %	4.285.194	83,18 %	1.141.309	26,63 %
Ratei e risconti passivi	943.568	14,75 %	841.662	16,34 %	101.906	12,11 %
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	25.000	0,39 %	25.001	0,49 %	(1)	
Capitale sociale	25.000	0,39 %	25.000	0,49 %		
Riserve			1		(1)	(100,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio						
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	6.395.071	100,00 %	5.151.857	100,00 %	1.243.214	24,13 %

Le passività correnti sono costituite da debiti a breve e da ratei e risconti passivi.

L'incremento dei Debiti a breve, rappresentati interamente dai debiti verso Soci, è dovuto all'imputazione effettuata a fine anno, di fatture da ricevere dai Soci per le stesse voci analizzate nell'attivo.

I Ratei e risconti passivi sono composti esclusivamente da Risconti passivi per la quota parte di competenza 2020 di abbonamenti plurimensili venduti nel corso del 2019. La voce è aumentata per effetto dell'incremento tariffario degli abbonamenti applicato nel corso dell'esercizio.

Non vi sono passività consolidate e il capitale proprio presenta una composizione invariata rispetto al precedente anno (fatta salva quella riserva generata dai vari arrotondamenti che si verificano nell'anno).

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.662.495	100,00 %	25.364.274	100,00 %	1.298.221	5,12 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Consumi di materie prime	45.009	0,17 %	68.520	0,27 %	(23.511)	(34,31) %
- Spese generali	26.616.483	99,83 %	25.296.240	99,73 %	1.320.243	5,22 %
VALORE AGGIUNTO	1.003		(486)		1.489	306,38 %
- Altri ricavi	2.625.255	9,85 %	2.404.805	9,48 %	220.450	9,17 %
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.624.252)	(9,84) %	(2.405.291)	(9,48) %	(218.961)	(9,10) %
- Ammortamenti e svalutazioni						
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(2.624.252)	(9,84) %	(2.405.291)	(9,48) %	(218.961)	(9,10) %
+ Altri ricavi	2.625.256	9,85 %	2.404.805	9,48 %	220.451	9,17 %
- Oneri diversi di gestione	1.812	0,01 %	1.959	0,01 %	(147)	(7,50) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(808)		(2.445)	(0,01) %	1.637	66,95 %
+ Proventi finanziari	851		2.346	0,01 %	(1.495)	(63,73) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	43		(99)		142	143,43 %
+ Oneri finanziari						
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	43		(99)		142	143,43 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			99		(99)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	43				43	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	43				43	
REDDITO NETTO						

Per i dettagli dei contenuti delle singole voci si rimanda alla Nota Integrativa

Principali indicatori della situazione economica

Non si riportano indicatori di natura economica poiché non significativi. La società ha infatti natura consortile e non produce utili.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non ha svolto specifiche analisi valutative in ordine alla continuità aziendale, pur esistendo come sopra esposto la possibilità di subentro di un eventuale nuovo gestore.

Ciò nonostante, non esistono in bilancio poste la cui durata supera l'esercizio successivo e non esistono poste di natura valutativa che possano subire variazioni nell'ottica di una eventuale cessazione dell'attività, in considerazione della particolare natura della Società, che non espleta in via diretta servizi di TPL, demandati ai gestori, ma che ha come oggetto sociale esclusivamente la gestione del Contratto Ponte e dei successivi atti d'obbligo.

Gli altri rischi sono quelli tipici all'attività di TPL derivanti dalla titolarità del contratto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono all'attività di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, del bacino della Provincia di Arezzo, e si trattano principalmente di corrispettivi per servizi svolti e addebito di costi di funzionamento sostenuti conformemente agli accordi.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso controllanti	160.431	151.482	8.949
<i>Totale</i>	<i>160.431</i>	<i>151.482</i>	<i>8.949</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	2.703.233	2.243.766	459.467
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.296	12.296-
<i>Totale</i>	<i>2.703.233</i>	<i>2.256.062</i>	<i>447.171</i>

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società all'interno del consorzio, porterà avanti tutti gli atti di obbligo sorti con il Contratto ponte cessato il 31 dicembre 2019. A partire dal mese di gennaio 2020, la società ha continuato comunque a svolgere il servizio all'interno del consorzio ONE scarl per imposizione di atti d'obbligo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007.

Atti d'obbligo che potrebbero concludersi nel corso dell'anno a seguito di un eventuale subentro nel servizio del nuovo gestore, aggiudicatario della gara regionale.

Fino a quella data porterà avanti tutti gli impegni previsti nel Contratto e richiamati negli atti d'obbligo.

La Società non si prefigge finalità di lucro. Il patrimonio netto non subirà quindi variazioni.

Come comunicato ai Soci in data 17.04.2020, la società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale nel territorio della provinciale nonché della gestione di una biglietteria situata in Piazza della Repubblica ad Arezzo, dal mese di Marzo 2020 ha omesso di riversare ad Etruria Mobilità l'incasso dei titoli di viaggio venduti per suo conto a partire dal mese di febbraio, trattenendo indebitamente considerevoli somme. La Società ha tempestivamente provveduto alla messa in mora di Public House e tramite un legale ha inviato formale diffida a versare il dovuto e comunicazione di avvenuta risoluzione del contratto. Per i dettagli si rimanda agli eventi successivi alla chiusura del bilancio sulla nota integrativa.

La somma indebitamente trattenuta ammonta a circa 380 mila euro.

Nel frattempo la Società si è attivata per la sostituzione di Public House. A partire dal 10 maggio l'attività di distribuzione e vendita è passata quindi a ByBUS scarl, società controllata da Tiemme Spa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- essendo il risultato di esercizio pari a zero, non sussiste la necessità di valutarne la destinazione.

AREZZO, 21/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Ditta (0) - Presidente del Consiglio di Amministrazione

ETRURIA MOBILITA' s.c.a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Guido Monaco, 37 AREZZO AR
Codice Fiscale	01828940518
Numero Rea	AR 142117
P.I.	01828940518
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.540	7.540
Totale partecipazioni	7.540	7.540
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.540	7.540
Totale immobilizzazioni (B)	7.540	7.540
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.400.868	3.269.537
Totale crediti verso clienti	4.400.868	3.269.537
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.431	151.482
Totale crediti verso controllanti	160.431	151.482
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.885	189.527
Totale crediti tributari	138.885	189.527
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.973	392.725
Totale crediti verso altri	458.973	392.725
Totale crediti	5.159.157	4.003.271
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	283.715	298.119
3) danaro e valori in cassa	1.091	1.265
Totale disponibilità liquide	284.806	299.384
Totale attivo circolante (C)	5.443.963	4.302.655
D) Ratei e risconti	943.568	841.662
Totale attivo	6.395.071	5.151.857
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	25.000	25.001
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464	464
Totale acconti	464	464
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.722.806	2.028.668
Totale debiti verso fornitori	2.722.806	2.028.668
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.703.233	2.243.766
Totale debiti verso controllanti	2.703.233	2.243.766
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.296
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.296
Totale debiti	5.426.503	4.285.194
E) Ratei e risconti	943.568	841.662
Totale passivo	6.395.071	5.151.857

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.037.240	22.959.469
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.625.256	2.404.805
Totale altri ricavi e proventi	2.625.256	2.404.805
Totale valore della produzione	26.662.496	25.364.274
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.009	68.520
7) per servizi	26.616.483	25.296.240
14) oneri diversi di gestione	1.812	1.959
Totale costi della produzione	26.663.304	25.366.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(808)	(2.445)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	851	2.346
Totale proventi diversi dai precedenti	851	2.346
Totale altri proventi finanziari	851	2.346
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	851	2.346
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43	(99)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43	(99)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43	(99)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	43	(99)
Interessi passivi/(attivi)	(851)	(2.346)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(808)	(2.445)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(808)	(2.445)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.131.331)	2.552.516
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	694.138	(1.687.069)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(101.906)	(117.026)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	101.906	117.026
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	422.615	(1.928.745)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(14.578)	(1.063.298)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(15.386)	(1.065.743)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	851	2.346
(Imposte sul reddito pagate)	(43)	99
Totale altre rettifiche	808	2.445
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(14.578)	(1.063.298)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.578)	(1.063.298)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	298.119	1.361.838
Danaro e valori in cassa	1.265	844
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	299.384	1.362.682
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	283.715	298.119
Danaro e valori in cassa	1.091	1.265
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	284.806	299.384

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società ETRURIA MOBILITA' s.c.a.r.l. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Si precisa inoltre che anche in caso di eventuale discontinuità (si veda paragrafo sui Principali rischi e incertezze nella Relazione sulla gestione), non esistono in Bilancio poste di natura valutativa che potrebbero subire variazioni di valore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per l'adeguamento al presumibile valore di realizzo non è stato necessario effettuare alcuno stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da partecipazioni in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540

La voce "partecipazioni in altre imprese" è rappresentata dalla quota di capitale sociale sottoscritta da Etruria in data 21.12.2017 in One Scarl.

One Scarl è una società consortile che raccoglie, in un unico soggetto, i 12 gestori dei servizi di TPL su gomma che operano su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana, di cui Etruria Mobilità fa parte.

Il consorzio è nato il 21 dicembre 2017, nelle more della definizione del contenzioso per l'aggiudicazione della gara a lotto unico regionale con lo scopo assumere la titolarità del Contratto ponte per il biennio 2018-2019.

Si segnala che la Società One Scarl è stata titolare del Contratto ponte fino al 31 dicembre 2019. A partire dal mese di gennaio 2020, la società ha continuato comunque a svolgere il servizio per imposizione di atti d'obbligo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007.

Atti d'obbligo che potrebbero concludersi nel corso dell'anno a seguito di un eventuale subentro nel servizio del nuovo gestore, aggiudicatario della gara regionale.

Fino a quella data porterà avanti tutti gli impegni previsti nel Contratto e richiamati negli atti d'obbligo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ONE SCARL	7.540
Totale	7.540

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

La voce è iscritta in bilancio al 31.12.2019 per un importo di € 7.540 è valutata con il metodo del costo..

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, c. 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attuazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evidenza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, con riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso da un tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.269.537	1.131.331	4.400.868	4.400.868
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	151.482	8.949	160.431	160.431
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	189.527	(50.642)	138.885	138.885
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	392.725	66.248	458.973	458.973
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.003.271	1.155.886	5.159.157	5.159.157

I crediti verso clienti sono rappresentati prevalentemente dalle fatture emesse o ancora da emettere verso la partecipata ONE Scarl. L'aumento è imputabile alla mensilità di dicembre 2019 (superiore all'anno precedente di 230 mila euro), al saldo 2019 (superiore di 500 mila euro), al progetto MIV (pari a 155 mila euro) al corrispettivo per riequilibrio del Contratto ponte (pari a 135 mila euro che si sommano a quello dell'esercizio precedente non ancora incassato per riequilibrio Carburante ai sensi dell'Art. 31 lettera a del Contratto Ponte e per importo negativo pari a 87 mila euro per riequilibrio Ricavi da Traffico ai sensi dell'Art. 31 lettera b del Contratto Ponte). Alla fine dell'esercizio rimanevano inoltre da saldare alcune fatture da parte di ONE Scarl a causa di un ritardo da parte dell'Agenzia delle Entrate Regionale nel rimborso dell'IVA.

Significativo è anche il credito nei confronti della Regione Toscana relativo a quanto riconosciuto dalla regione stessa per agevolazioni tariffarie (183 mila euro).

I crediti verso controllanti, pari a 160 mila euro, sono rappresentati da fatture emesse e da emettere per il riaddebito a Tiemme Spa dei costi comuni di funzionamento della Società o altre voci, destinate comunque a chiudersi nei primi mesi dell'anno successivo.

La diminuzione dei crediti tributari è legata alle dinamiche di ricezione delle fatture del corrispettivo che lo scorso anno erano state lievemente anticipate.

I crediti verso altri, pari a 459 mila euro, si riferiscono esclusivamente ai crediti verso le agenzie per i titoli della Società da loro incassati.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	298.119	(14.404)	283.715
Denaro e altri valori in cassa	1.265	(174)	1.091
Totale disponibilità liquide	299.384	(14.578)	284.806

La liquidità è mantenuta su livelli strettamente necessari per coprire i fabbisogni a breve. I corrispettivi incassati vengono immediatamente ridistribuiti ai Soci.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	841.662	101.906	943.568
Totale ratei e risconti attivi	841.662	101.906	943.568

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	943.568
	Totale	943.568

La voce "ratei e risconti" è costituita esclusivamente da risconti attivi, i quali sono iscritti in bilancio per un valore pari a € 943.568. Questi sono relativi ad abbonamenti plurimensili, urbani ed extraurbani, fatturati nel corso del 2019 dai Soci di Etruria Mobilità Scarl ma in parte di competenza del 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	25.000	-		25.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	1		-
Totale altre riserve	1	1		-
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	25.001	1	0	25.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	25.000	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	-	Capitale
Totale altre riserve	-	Capitale
Totale	25.000	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Patrimonio netto di Etruria Mobilità Scarl è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Il Capitale Sociale rappresenta l'unica voce iscritta che ammonta a € 25.000. Questo risulta invariato rispetto all'anno precedente e alla data del 31.12.2019 è così composto:

TIEMME SPA	52,57%	€ 13.141,08
BUSITALIA SITA NORD SRL	32,03%	€ 8.007,02
TRASPORTI TOSCANI SRL	6,18%	€ 1.546,01
BASCHETTI AUTOSERVIZI SRL	3,06%	€ 756,76
ALA BUS SRL	2,99%	€ 746,84
AUTOLINEE TOSCANI SPA	1,79%	€ 447,84
AUTOLINEE FABBRI SRL	1,38%	€ 345,45

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dalla durata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. L'incremento dei debiti verso fornitori e verso imprese controllanti è dovuto alla tempistica di incassi e pagamenti del corrispettivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	464	-	464	464
Debiti verso fornitori	2.028.668	694.138	2.722.806	2.722.806
Debiti verso controllanti	2.243.766	459.467	2.703.233	2.703.233
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.296	(12.296)	-	-
Totale debiti	4.285.194	1.141.309	5.426.503	5.426.503

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	841.662	101.906	943.568
Totale ratei e risconti passivi	841.662	101.906	943.568

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	943.568
Totale		943.568

La voce ratei e risconti passivi è costituita esclusivamente da risconti passivi; essi si riferiscono alla quota di competenza 2020 degli abbonamenti plurimensili, urbani ed extraurbani, venduti nell'esercizio 2019. La voce è aumentata per effetto dell'incremento tariffario degli abbonamenti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivo Contratto Ponte TPL	17.701.818
Corrispettivo Titoli viaggio TPL	5.808.003
Corrispettivo Titoli viaggio TPL Chianciano	47.456
Corrispettivo Titoli viaggio TPL a fattura	208.937
Titoli ATAM	2.254
Tessere ATAM	4.917
Tessere	20.220
Servizi a EELL	31.628
Spese amministrative	45
Sanzioni TPL	211.962
Totale	24.037.240

Nella voce Corrispettivo Contratto Ponte TPL sono appostati Euro 135.752 a titolo di corrispettivo per riequilibrio su Carburante annualità 2019 e con segno negativo per euro 86.764,20 a titolo di corrispettivo per riequilibrio Ricavi da Traffico annualità 2018.

Nella Voce Corrispettivo titoli viaggio TPL sono appostati Euro 155.733,98 riconosciuti dalla Regione per il Progetto MIV 2019.

a voce Altri ricavi contiene il riaddebito ai Soci dei costi di funzionamento della Società e delle subconcessioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono rappresentati principalmente dall'acquisto di titoli di viaggio e materiali di consumo necessari alla stampa degli stessi (45.009).

I costi per "servizi" sono rappresentati principalmente da provvigioni per la vendita di titoli di viaggio (€ 579.787), da prestazioni di servizio svolti da parte dei soci nell'ambito del Contratto Ponte (€24.726.042) e da servizi TPL svolti in subaffidamento (€ 1.310.656).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi sul credito Iva richiesto a rimborso ed in misura inferiore a interessi su giacenze bancarie.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti, se presenti, includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, se presenti, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio 2019 sono state rilevate Sopravvenienze attive da imposte dirette per IRES pari a € 43.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Le differenti dinamiche finanziarie rispetto allo scorso esercizio sono imputabili al fatto che il 2018 è stato il primo anno di Contratto Ponte ed il primo anno di gestione ONE Scarl. In particolare a fine 2018 si è assistito ad un abbattimento dei crediti commerciali legato ai tempi di incasso da ONE Scarl decisamente migliori rispetto ai tempi di incasso dagli Enti registrati negli anni precedenti. Nel 2019 queste dinamiche si sono consolidate e salvo variazioni compensative tra crediti e debiti (legate prevalentemente alla fatturazione) il flusso da circolante è sostanzialmente neutro.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2019 non sono stati pagati compensi ad Amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico:

- La Società è stata affidataria tramite il consorzio ONE del Contratto ponte fino al 31 dicembre 2019. A partire dal mese di gennaio 2020, la società ha continuato comunque a svolgere il servizio per imposizione di atti d'obbligo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007. La gestione in atto d'obbligo potrebbe concludersi nel corso dell'anno a seguito di un eventuale subentro nel servizio del nuovo gestore, aggiudicatario della gara regionale. Fino a quella data One scarl e con essa Etruria Mobilità porterà avanti tutti gli impegni previsti nel Contratto e richiamati nei successivi atti d'obbligo.
- Il contenzioso per la Gara regionale per l'affidamento del servizio di TPL è tuttora pendente e nei primi mesi del 2020 si è protratto con gli eventi descritti nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia per maggiori dettagli.
- Come comunicato ai Soci in data 17.04.2020, la società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale nel territorio della provinciale nonché della gestione di una biglietteria situata in Piazza della Repubblica ad Arezzo, nonostante numerosi solleciti e sulla base di pretestuosi argomenti, dal mese di Marzo 2020 ha omesso di riversare ad Etruria Mobilità l'incasso dei titoli di viaggio venduti per suo conto a partire dal mese di febbraio, trattenendo indebitamente considerevoli somme. Di conseguenza la Società ha tempestivamente provveduto:
 - in data 24.3.2020 all'invio di una lettera di messa in mora a Public House, ai sensi e per gli effetti dell'art.1219 c. c., con invito a provvedere al pagamento entro n.3 giorni, rimasta senza effetto;
 - a dare dato incarico ad un legale, che in data 8.4.2020 ha inviato a Public House:
 - a) una formale diffida, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 c.c. ed a tutti gli altri di legge, a versare, nel termine di 15 giorni la somma sopra indicata oltre interessi dal dovuto al saldo, con specifica precisazione che, in difetto, il contratto dovrà intendersi a tutti gli effetti risolto;
 - b) una comunicazione in data 6.5.2020 di avvenuta risoluzione del contratto a far data dal 1.05.2020, a causa del perdurare dell'inadempimento, con conseguente revoca dell'autorizzazione alla stampa, alla distribuzione, alla consegna ed all'incasso dei titoli di viaggio presso i rivenditori, in ogni forma sia cartacea che automatizzata, così come alla stampa ed alla vendita dei titoli di viaggio presso biglietterie e rivendite, per conto di Etruria Mobilità, salvo il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle somme indebitamente trattenute ammontanti ad € 379.289,71 per la quali verrà adita l'Autorità Giudiziaria sia in sede civile che penale.

Nel frattempo la Società si è attivata per la sostituzione di Public House. A partire dal 10 maggio l'attività di distribuzione e vendita è passata quindi a ByBUS scarl, società controllata da Tiemme Spa.

- Il 21 febbraio 2020 si sono manifestati i primi due casi di Covid-19 in Italia. La rapida diffusione dell'epidemia ha portato il Presidente del Consiglio ad annunciare il 9 marzo il lockdown delle attività. Da quel momento la Società ha visto il completo azzeramento dei flussi da titoli di viaggio. Oltre a questo, il servizio ha subito una riduzione di circa il 60% ed Etruria si è trovata nell'impossibilità di fatturare regolarmente il corrispettivo secondo gli importi stabiliti dall'atto d'obbligo. Il D.L. 17/03/2020, n. 18 all'art 92 comma 4-bis, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica e delle misure di contrasto alla diffusione del virus ha previsto il pagamento dell'intero corrispettivo programmato, senza decurtazioni in ragione delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. L'efficacia della norma è però subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Si precisa che l'assenza di titoli e di corrispettivo non ha impatto sul patrimonio della Società ma ha causato un'interruzione dei flussi verso i Consorziati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Essendo il risultato di esercizio pari a zero, non sussiste la necessità di valutarne la destinazione. .

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 21/05/2020

InserisciFirme